

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

KENLEVEL T 40 BASE

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale KENLEVEL T 40 BASE
Codice prodotto 186450, EU86450, SDS

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Un preparato destinato all'industria delle finiture superficiali. Additivo per zincatura.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore MacDermid Italiana S.r.l.
Via Vigevano, 61
28069 San Martino di Trecate (No)
Italy
Tel. +39.0321.789630
Fax +39.0321.789639
sdsit@macdermid.com

Persona Da Contattare

1.4. Numero telefonico di emergenza

NUMERO DI EMERGENZA 24/24 ORE IN CASO DI INCIDENTE +44 1235 239 670

Centro Nazionale Di Emergenza

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444
Centro Antiveleni di Milano 02 66101029
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE 1272/2008)

Pericoli fisici e chimici	Non classificato.
Salute	Eye Irrit. 2 - H319
Ambiente	Non classificato.

Classificazione (1999/45/CEE)

Non classificato.

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo (frasi R e frasi H) è riportato nella sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta Conforme A (CE) N. 1272/2008



Avvertenza

Attenzione

Indicazioni Di Pericolo

H319

Provoca grave irritazione oculare.

Consigli Di Prudenza

P280

Indossare indumenti e guanti protettivi, proteggere gli occhi ed il viso.

KENLEVEL T 40 BASE

P305+351+338

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+313

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Consigli Di Prudenza Supplementari

P403+233

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

P501a

Smaltire il prodotto/recipiente conformemente alle disposizioni locali, regionali, nazionali e/o internazionali.

2.3. Altri pericoli

Questo prodotto non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele

Sodium p-cumenesulphonate			1 - <10%
N° CAS: 15763-76-5	N° CE: 239-854-6	Numero Di Registrazione: 01-2119489411-37	
Classificazione (CE 1272/2008) Eye Irrit. 2 - H319		Classificazione (67/548/CEE) Xi;R36.	
Benzoato di sodio			1 - <5%
N° CAS: 532-32-1	N° CE: 208-534-8	Numero Di Registrazione: 01-2119460683-35	
Classificazione (CE 1272/2008) Eye Irrit. 2 - H319		Classificazione (67/548/CEE) Xi;R36.	

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo (frasi R e frasi H) è riportato nella sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Allontanare la persona colpita dalla fonte di contaminazione.

Inalazione

Portare subito la persona esposta all'aria aperta. Sciacquare il naso e la bocca con acqua. Quando la respirazione è difficoltosa, il personale addestrato deve assistere la persona colpita somministrando ossigeno. Consultare un medico se il disturbo continua.

Ingestione

Far bere prontamente molta acqua alla persona colpita per diluire la sostanza chimica ingerita. Sciacquare naso, bocca e gola con acqua. Non indurre vomito. In caso di vomito, tenere la testa in basso per impedire che il vomito entri nei polmoni. NON FAR MAI BERE O VOMITARE UNA PERSONA INCOSCIENTE! Consultare un medico.

Contatto con la pelle

Lavare prontamente la pelle contaminata con acqua. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti baganti e lavare la pelle con acqua. Se l'irritazione persiste dopo aver lavato la parte, consultare un medico.

Contatto con gli occhi

Lavare prontamente e abbondantemente gli occhi con acqua mantenendo le palpebre aperte. Assicurarsi di aver tolto eventuali lenti a contatto prima di sciacquare gli occhi. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti. Consultare un medico se il disturbo continua.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Informazioni generali

Consultare anche la sezione 11 per ulteriori informazioni sui pericoli per la salute.

Inalazione

I vapori possono irritare la gola e le vie respiratorie e causare la tosse. Gli aerosoli possono provocare irritazioni dell'apparato respiratorio.

Ingestione

Può irritare e provocare dolore di stomaco, vomito e diarrea. In caso di ingestione può provocare malessere.

KENLEVEL T 40 BASE

Contatto con la pelle

Il liquido può irritare la pelle. Il contatto prolungato può causare arrossamenti, irritazioni e pelle secca.

Contatto con gli occhi

Irritazione di occhi e membrane mucose. Irritazioni, bruciori, lacrimazione, offuscamento della vista in seguito a schizzi di liquido. Il vapore o lo spruzzo negli occhi può causare irritazione e bruciore.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Nessuna indicazione di procedure di pronto soccorso specifiche.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi estinguenti

Il prodotto è incombustibile. Usare l'estinguente adeguato tenendo conto della presenza di altre sostanze chimiche.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi

La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici.

Pericoli Eccezionali D'Incendio Ed Esplosione

Attenzione, rischio di formazione di gas tossici e corrosivi.

Rischi specifici

Il fuoco o le alte temperature provocano: Gas solforosi (S_{ox}).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali Procedure Antincendio

Evitare di respirare i vapori dell'incendio. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare. Evitare di tenersi sottovento per evitare i fumi. Evitare che l'acqua fuoriuscita raggiunga fognature e falde acquifere. Utilizzare mezzi di contenimento adatti. Se c'è rischio di inquinamento dell'acqua, avvertire le autorità competenti.

Mezzi protettivi per il personale antincendio

In caso d'incendio indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione completa.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare indumenti di protezione come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di sicurezza. Evitare l'inalazione di aerosoli e il contatto con la pelle e gli occhi. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. In caso di fuoriuscita di prodotto, fare attenzione alle superfici e ai pavimenti sdruciolevoli.

6.2. Precauzioni ambientali

Raccogliere e smaltire le fuoriuscite come indicato al punto 13. Non consentire l'immissione in scarichi, fognature o corsi d'acqua. Non disperdere nell'ambiente. Evitare QUALSIASI contaminazione ambientale.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Usare i dispositivi di protezione necessari. Se possibile, arrestare la perdita senza correre rischi. Per prevenire fuoriuscite, sistemare il contenitore con la parte danneggiata in alto. Assorbire le fuoriuscite con materiale assorbente incombustibile. Raccogliere il materiale fuoriuscito in contenitori, chiuderli ermeticamente e smaltirli secondo la normativa locale. I contenitori di raccolta per le fuoriuscite devono essere appositamente etichettati con la corretta designazione del contenuto e del simbolo di pericolo. E' vietato lo scarico nelle fognature, nei corsi d'acqua e nel terreno. Informare le autorità in caso di grandi fuoriuscite.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Indossare indumenti di protezione come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di sicurezza. Raccogliere e smaltire le fuoriuscite come indicato al punto 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non manipolare gli imballaggi rotti senza dispositivi di protezione. Evitare l'inalazione di vapori ed aerosoli e il contatto con la pelle e con gli occhi. Usare ventilazione meccanica in caso di manipolazione che provochi la formazione di vapori. Non mangiare, bere o fumare durante l'uso del prodotto. Osservare le norme per una corretta manipolazione dei prodotti chimici.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

KENLEVEL T 40 BASE

Conservare nell'imballaggio originale ben chiuso in luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare lontano da alimenti, mangimi, fertilizzanti e altri prodotti sensibili. Proteggere dal gelo.

Classe Di Stoccaggio

Stoccaggio sostanze chimiche.

7.3. Usi finali particolari

Gli usi identificati per questo prodotto sono indicati in dettaglio nella sezione 1.2.

Note:

L'intervallo di temperatura qui elencato mantiene la qualità del materiale per la durata di conservazione specificata. Non è richiesta questa restrizione dell'intervallo di temperatura per mantenere la sicurezza delle condizioni di stoccaggio

Temperatura Minima Di Stoccaggio 5
(°C)

Temperatura Massima Di 40
Stoccaggio (°C)

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Commenti Sugli Ingredienti

Nessun limite di esposizione indicato per il/gli ingrediente/i.

Benzoato di sodio (CAS: 532-32-1)

DNEL

Industria	Pelle	Lungo Termine	Effetti sistemici	34.7 mg/kg/giorno
Industria	Inalazione.	Lungo Termine	Effetti sistemici	10.4 mg/m3
Industria	Pelle	Lungo Termine	Effetti locali	4.5 mg/cm2
Industria	Inalazione.	Lungo Termine	Effetti locali	6.3 mg/m3

Informazioni sul dossier REACH

Sodium p-cumenesulphonate (CAS: 15763-76-5)

DNEL

Industria	Inalazione.	Lungo Termine	Effetti sistemici	26.9 mg/m3
Industria	Pelle	Lungo Termine	Effetti sistemici	136.25 mg/kg/giorno
Industria	Pelle	Lungo Termine	Effetti locali	0.096 mg/cm2

Informazioni sul dossier REACH

PNEC

Acqua dolce	0.23	mg/l
Acqua marina	0.023	mg/l
Rilascio intermittente	2.3	mg/l
STP	100	mg/l
Sedimento (acqua dolce)	0.862	mg/kg
Sedimento (acqua marir)	0.0862	mg/kg
Suolo	0.037	mg/kg

Informazioni sul dossier REACH

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione



Condizioni operative

Usare un'apparecchiatura di controllo per ridurre la contaminazione dell'aria al livello di esposizione consentito.

Misure tecniche

Assicurare un'adeguata ventilazione localizzata e generale. Tutte le manipolazioni devono essere eseguite in luogo ben ventilato.

Protezione respiratoria

Non sono fornite raccomandazioni specifiche, ma può rendersi necessario l'uso di protezioni respiratorie in circostanze eccezionali quando si verifica un'elevata contaminazione dell'aria. Richiedere la consulenza del responsabile aziendale degli standard di protezione dell'apparato respiratorio.

KENLEVEL T 40 BASE

Protezione delle mani

Usare guanti protettivi se esiste il rischio di contatto diretto o di schizzi. Richiedere la consulenza del supervisore locale. Protezione dagli schizzi: (tempo di permeazione > 60 minuti). Cloruro di polivinile (PVC). Neoprene. Contatto prolungato: (tempo di permeazione > 480 minuti). Gomma butilica. (Per spessore del materiale = 0.5 mm minimo). I guanti protettivi devono essere conformi alla EN 374. La condizione dei guanti deve essere controllata prima di ogni utilizzo. La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione delle condizioni d'uso e della durata dell'esposizione. Occorre prendere in considerazione gli altri prodotti chimici manipolati e l'ambiente di lavoro (es. oggetti taglienti, lavoro di precisione). Nota: Osservare le raccomandazioni dei fabbricanti, la scelta dei guanti più adatti non dipende solo dal tipo di materiale del guanto, e la permeabilità può variare tra i diversi fabbricanti.

Protezione degli occhi

Portare occhiali paraschizzi per prevenire ogni possibile contatto con gli occhi.

Altre Protezioni

Installare un posto di lavaggio oculare e una doccia di sicurezza. Usare indumenti protettivi adatti per proteggersi da schizzi o contaminazioni.

Misure di igiene

Lavarsi alla fine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare o andare alla toilette. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti non impermeabili quando si bagnano o vengono contaminati. Lavare prontamente la pelle in caso di contaminazione. Riporre gli indumenti contaminati in contenitori chiusi fino allo smaltimento o alla decontaminazione. Avvertire il personale addetto alle pulizie della pericolosità del prodotto chimico. Vietato mangiare, fumare e bere nelle immediate vicinanze dell'area di lavoro.

Controllo dell'esposizione ambientale

Conservare il contenitore ben chiuso quando il prodotto non viene utilizzato. Residui e contenitori vuoti devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi, in conformità con le regole locali e nazionali. Le emissioni degli impianti di ventilazione o di lavorazione devono essere controllate per assicurarne la conformità con le leggi in materia di salvaguardia ambientale. In alcuni casi, per ridurre le emissioni a livelli accettabili, saranno necessari abbattitori di fumi, filtri e modifiche tecniche agli impianti di lavorazione.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido chiaro.
Colore	Giallo.
Odore	Quasi inodore.
Solubilità	Miscibile con acqua
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione (°C)	~100 °C (760 mm Hg)
Punto di fusione (°C)	Non disponibile.
Densità relativa	1.01 - 1.11 g/ml (20 °C)
Densità di vapore (aria=1)	Non disponibile.
Pressione vapore	Non disponibile.
Indice di evaporazione	Non disponibile.
Valore pH, Soluzione Concentrata	6 - 7
Viscosità	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione (°C)	Non disponibile.
Soglia Inferiore Dell'Odore	Non disponibile.
Soglia Superiore Dell'Odore	Non disponibile.
Punto di infiammabilità (°C)	Non applicabile.
Temperatura di autoinfiammabilità (°C)	Non applicabile.
Limite Inferiore Di Infiammabilità %	Non applicabile.
Limite Superiore Di Infiammabilità %	Non applicabile.

KENLEVEL T 40 BASE

Coefficiente Di Ripartizione (N-Ottanolo/Acqua)

Non disponibile.

Proprietà esplosive

Non applicabile.

Proprietà ossidanti

Non applicabile.

9.2. Altre informazioni

Composti organici volatili (COV) 0 %w/w

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Stabile secondo le condizioni operative consigliate.

10.2. Stabilità chimica

Nessun rischio specifico di stabilità relativo a questo prodotto.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessun pericolo di reattività specifica associato con questo prodotto.

Polimerizzazione Pericolosa

Non polimerizza.

10.4. Condizioni da evitare

Non si è a conoscenza di alcuna condizione che possa risultare in situazioni pericolose.

10.5. Materiali incompatibili**Materiali Da Evitare**

Nessun materiale o gruppo di materiali rischia di produrre situazioni pericolose.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno in condizioni normali. La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici. Il fuoco o le alte temperature provocano: Gas solforosi (Sox).

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**Tossicità acuta:**

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione/irritazione cutanea:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle:

Non contiene nessuna sostanza notoriamente sensibilizzante.

Mutagenicità sulle cellule germinali:

Non contiene sostanze note o sospette di essere mutagene.

Cancerogenicità:

Non contiene sostanze note o sospette di essere cancerogene.

Tossicità per la riproduzione:

Non contiene sostanze note o sospette di essere tossiche per la riproduzione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

KENLEVEL T 40 BASE

Non contiene sostanze note o sospette di essere tossiche specifiche per organi bersaglio risultante da un'unica esposizione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

Non contiene sostanze note o sospette di essere tossiche specifiche per organi bersaglio risultante da una esposizione ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione:

Data la struttura chimica, non si ritiene che rappresenti un pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Ecotossicità

Il prodotto non è ritenuto nocivo per l'ambiente. Tuttavia, ciò non esclude la possibilità che grandi o frequenti fuoriuscite possono avere effetti nocivi o dannosi sull'ambiente. Il prodotto non contiene alogeni legati organicamente.

12.1. Tossicità

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12.2. Persistenza e degradabilità

Degradabilità

Si ritiene che il prodotto sia biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non contiene nessuna sostanza considerata bioaccumulabile.

Coefficiente di ripartizione

Non disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità:

Il prodotto è miscibile con acqua. Può diffondersi in ambiente acquatico.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno noto.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Informazioni generali

Nel manipolare i rifiuti, è necessario tenere in considerazione le precauzioni di sicurezza applicabili alla manipolazione del prodotto. Conservare nell'imballaggio originale.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Il responsabile ambientale deve essere informato di ogni fuoriuscita importante. Smaltire residui e rifiuti conformemente a quanto disposto dalle autorità locali. Non consentire lo scarico nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno. Residui e contenitori vuoti devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi, in conformità con le regole locali e nazionali.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Generale

Non regolamentato. Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi (IMDG, IATA, ADR/RID).

14.1. Numero ONU

Non rilevante

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non rilevante

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non rilevante

KENLEVEL T 40 BASE

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non rilevante

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza Pericolosa Per L'Ambiente/Inquinante Marino

No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non rilevante

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non rilevante

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE

Direttiva sulle sostanze pericolose 67/548/CEE. Direttiva sui preparati pericolosi 1999/45/CE. Regolamento 1907/2006/CE concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH). Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006. Regolamento (UE) N. 453/2010 della Commissione recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH). Regolamento (CE) N. 790/2009 recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele. Regolamento (UE) n. 286/2011 recante modifica al Regolamento (UE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP).

Autorizzazioni (Titolo VII Regolamento 1907/2006)

Non sono note specifiche autorizzazioni per questo prodotto.

Restrizioni (Titolo VIII Regolamento 1907/2006)

Non sono note specifiche restrizioni all'uso per questo prodotto.

Classificazione del rischio per l'acqua

WGK 1

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni generali

I dati fisici inclusi in questa scheda dati di sicurezza non costituiscono Specifica di Prodotto -vedi la documentazione specifica fornita. La classificazione fornita è stata calcolata.

Commenti Sulla Revisione

NOTE: le righe all'interno del margine indicano cambiamenti rilevanti rispetto alla revisione precedente.

Emesso Da	Responsabile Salute, Sicurezza e Ambiente.
Data ultima revisione	28/11/2016
Revisione	5
Stato Della Scheda Di Sicurezza	Approvato.
Firma	Dott. Adriano D'Auria
Firma2	AA /R&D

Testo Completo Delle Frasi Di Rischio

R36	Irritante per gli occhi.
NC	Non classificato.

Indicazioni Di Pericolo Per Esteso

H319	Provoca grave irritazione oculare.
------	------------------------------------

KENLEVEL T 40 BASE

Riserva Di Responsabilita'

Queste informazioni si riferiscono esclusivamente al materiale specifico designato e potrebbero non essere valide per tale materiale usato insieme ad altro materiale o in altro processo. Tali informazioni sono, per quanto l'azienda sia a conoscenza, accurate e affidabili alla data indicata. I dati non dovrebbero essere utilizzati come garanzia di caratteristiche specifiche del prodotto descritto o di adeguatezza per una sua particolare applicazione, nè costituiscono garanzia, espressa o implicita di commerciabilità del prodotto medesimo. E' responsabilità dell'utente assicurarsi che tali informazioni siano adeguate e complete per l'uso specifico.